

COMUNICATO STAMPA

Presentato oggi a Cagliari il Bilancio Sociale 2008 di Unipol Gruppo Finanziario

Il Bilancio Sociale di UGF è stato presentato oggi a Cagliari presso il Municipio, presenti la prof.ssa Maria Letizia Pruna, docente di Sociologia economica presso la Facoltà di Scienze Politiche, l'Assessore regionale alla Programmazione e al Bilancio Giorgio La Spisa, il Presidente provinciale di Confindustria, Alberto Scanu, e il Presidente della Provincia di Cagliari, Graziano Milia. Il dibattito, aperto da Pietro Puliga, Presidente del Consiglio Regionale Unipol della Sardegna, è stato concluso da Massimo Bellomo, Responsabile dello Sviluppo Relazioni Territoriali di UGF.

Al termine è stato consegnato al progetto selezionato, "Progetto Picaro – prevenzione della devianza minorile e promozione della legalità" dell'Associazione "Babele", il contributo erogato dalla Fondazione Unipolis nell'ambito del bando "Le Chiavi del Sorriso".

In un anno caratterizzato da una profonda crisi globale, che non è solo finanziaria ed economica, ma anche del modello e delle regole che hanno fin qui presieduto lo sviluppo ed i mercati, Unipol Gruppo Finanziario ha scelto di perseguire i propri obiettivi imprenditoriali attraverso modalità responsabili, in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo e di bilanciamento degli interessi degli stakeholder.

In questa logica, il processo di riorganizzazione del Gruppo – che si è concluso l'1 febbraio 2009 con la fusione di Unipol ed Aurora in UGF Assicurazioni - è stato affiancato dalla definizione di un organico impianto valoriale, con l'elaborazione della **Carta dei Valori** (che ha visto il coinvolgimento e la diretta partecipazione di tutti i dipendenti e di una rappresentanza degli Agenti) e del nuovo **Codice Etico**, che traduce i principi in regole di comportamento. Il testo integrale di entrambi i documenti è riportato nel **Bilancio Sociale 2008 di UGF**.

Il Bilancio Sociale 2008 – il secondo dalla nascita della holding, mentre l'originaria Compagnia Unipol lo realizza dal 1993 – costituisce lo strumento attraverso il quale il Gruppo rendiconta l'insieme delle sue attività di carattere economico, sociale e ambientale ai propri stakeholder e, più in generale, all'opinione pubblica. Anzitutto agli oltre 6,5 milioni di clienti, ai circa 7 mila dipendenti, a più di 2.200 agenti, a centinaia di fornitori, alle comunità locali e nazionali con le quali il Gruppo sviluppa un'intensa relazione. Nel 2008 il Valore Aggiunto prodotto da UGF, distribuito tra i diversi portatori di interesse, è stato di 1.735,8 milioni di euro¹.

¹ Il Valore aggiunto, che rappresenta il collegamento tra Bilancio Consolidato e Bilancio Sociale, esprime la ricchezza prodotta dal Gruppo nell'esercizio, come differenza tra il valore della produzione ed i costi relativi alle prestazioni assicurative e bancarie nell'acquisizione di beni e servizi.



La decisione assunta da UGF, prima di ogni altro operatore, di procedere al rimborso del capitale agli 8.500 clienti che avevano sottoscritto polizze *index linked* aventi sottostanti titoli **Lehman Brothers**, corrisponde ad una chiara e trasparente politica di responsabilità sociale, di tutela dei risparmiatori e delle persone più esposte alla crisi. Così come lo è l'**Accordo di Conciliazione sulla Rc Auto** sottoscritto, primo e unico caso per un'impresa di assicurazioni, con le Organizzazioni dei Consumatori. La responsabilità sociale per un'azienda è tale, infatti, se trova concreta attuazione nell'attività imprenditoriale e nella gestione del business. Ciò vale tanto più oggi di fronte alla gravità della crisi che l'Italia e il mondo stanno attraversando e che esige mutamenti significativi.

Nel 2008 il Gruppo ha promosso molteplici iniziative dedicate alla prevenzione ed alla sicurezza, sia sulle strade – anche attraverso **Sicurstrada** - sia nei luoghi di lavoro. Fra queste, una sottoscrizione ad opera degli Agenti Unipol e del Gruppo, a favore delle famiglie delle vittime della tragedia della **Thyssen Krupp**.

Il Gruppo UGF ha confermato l'impegno a fianco di "**Libera**", l'Associazione fondata da don Luigi Ciotti, con la campagna "un euro per polizza", che ha consentito di raccogliere in tre anni oltre 432 mila euro a beneficio delle cooperative di giovani che operano sui terreni e sui beni confiscati alla criminalità in Sicilia, Calabria, Puglia e, ora, anche in Campania. Nel 2009, oltre che per ogni polizza in convenzione, anche per ciascun nuovo conto corrente aperto con UGF Banca un euro verrà destinato a Libera e alle iniziative sui beni confiscati.

Le attività in ambito culturale e solidaristico si sviluppano inoltre attraverso la Fondazione Unipolis, fondazione d'impresa di UGF. Fra queste il bando nazionale, ma articolato a livello regionale, denominato "**Le Chiavi del Sorriso**", destinato a sostenere progetti di inclusione sociale per giovani fra i 12 ed i 18 anni a rischio di emarginazione. Sono stati presentati oltre 300 progetti da altrettante organizzazioni di volontariato e cooperative sociali di tutta Italia. A ciascuno dei 20 progetti selezionati è stato assegnato un contributo di 5.000 euro.

In Sardegna, si è guadagnata un sorriso l'Associazione "Babele", costituita nel 2001 per promuovere il benessere di persone e gruppi che si trovano in gravi situazioni di disagio, con particolare attenzione alla devianza minorile. Al termine dell'incontro, al "**Progetto Picaro – prevenzione della devianza minorile e promozione della legalità**", è stato consegnato il contributo previsto. Il progetto selezionato, che è articolato in 5 fasi per una durata di 9 mesi, prevede lo sviluppo di attività socio-educative all'interno di un gruppo-classe, con il sostegno di genitori ed insegnanti, per contribuire a prevenire comportamenti antisociali di rilevanza penale tra gli adolescenti (www.associazionebabele.com).

Carta dei Valori, Codice Etico e Bilancio Sociale 2008 di UGF sono visionabili e scaricabili sul sito www.unipolgf.it nella sezione Responsabilità Sociale.

Cagliari, 30 giugno 2009

Per ulteriori informazioni
press@unipolgf.it

